

Dissesto idrogeologico: la deputazione amministrativa del consorzio ha approvato progetti cantierabi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 27 FEBBRAIO 2015 - Sono oltre 20 milioni di €uro il totale della prima tranche degli investimenti di lavori per la prevenzione del rischio idrogeologico e ammodernamento impianti irrigui deliberati dalla Deputazione Amministrativa del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese nella sua ultima seduta.

“ Sono – afferma orgogliosamente il Presidente dell’Ente Grazioso Manno – progetti immediatamente cantierabili predisposti dall’ufficio tecnico Consortile che incideranno notevolmente sulla sicurezza territoriale, necessaria non solo all’esercizio dell’agricoltura, ma indispensabile per qualunque attività economica”. Ma di quali progetti si tratta eccoli nel dettaglio. Il primo riguarda interventi di sistemazione idraulica e di salvaguardia ambientale nelle zone di Caraffa di Catanzaro e nell’area a forte espansione di Germaneto; [MORE]

il secondo è l’intercettazione e convogliamento nel torrente Scilotraco delle acque del fosso Stazzo nel comune di Sellia Marina; ed ancora interventi di mitigazione del rischio idraulico e salvaguardia ambientale sul fosso Ceraso in agro di Squillace; la ristrutturazione dell’impianto irriguo “Munita” in agro di Guardavalle e per ultimo ma non in ordine di importanza la progettazione relativa all’ammodernamento dell’impianto irriguo Ancinale e torrente Alaca nel comune di Satriano. Puntuali e specifiche opere – continua Manno - che rappresentano il “cuore pulsante” dell’attività del Consorzio che vuole continuare ad offrire un contributo prezioso giacchè conosce il territorio, il relativo regime idraulico e le esigenze di regolazione delle acque con riferimento alle opere e agli impianti esistenti gestiti dall’Ente.

Sono progetti che sono stati concertati con le Amministrazioni comunali che in uno spirito di collaborazione istituzionale, hanno molto apprezzato l'attività del Consorzio. Voglio ricordare – prosegue – che ben 52 amministrazioni Comunali e 19 associazioni di varia natura, con atti ufficiali hanno dato il sostegno all'attività consortile. Il Consorzio esplica la sua attività su oltre 140mila ettari di territorio e negli ultimi cinque anni ha estrinsecato il proprio impegno con l'assunzione di personale stagionale per oltre 40mila giornate lavorative.

“Voglio far notare – evidenzia il presidente – che in questi giorni, pur in presenza di condizioni sfavorevoli avverse, contrariamente a quanto accaduto in altre parti del territorio calabrese, nel catanzarese, grazie all'attività di prevenzione attuata anche dal Consorzio, non si è registrata nessuna situazione di criticità”. A spron battuto, l'Ufficio Tecnico consortile sta lavorando, per renderli cantierabili, sul parco progetti che interessa l'intero territorio consortile e tocca tutti i 52 comuni, che ammonta a quasi 30 milioni di €uro.

Dopo quasi cinquanta anni di regionalismo – continua Manno – noto con soddisfazione che il Presidente Oliverio, già dalle prime mosse, vuole “cambiare verso” agli interventi regionali di difesa e sistemazione idrogeologica. Lo ha fatto sia nelle dichiarazioni programmatiche rese al Consiglio regionale che, in modo operativo e concreto, con l'istituzione presso la Presidenza, e quindi sotto il suo personale controllo, l'UOA difesa del suolo, sistemazione idrogeologica. Gli interventi per prevenire il rischio idraulico, sono un banco di prova importante per il Governo regionale che, ne sono certo, ha aperto una fase nuova e saprà trovare un giusto equilibrio tra velocità di spesa, qualità e importanza dei progetti da finanziare e soggetti che devono attuarli. I benefici che si otterrebbero per l'intera collettività sono sicuramente superiori ai costi e quindi con una notevole redditività sociale degli investimenti. Collegare l'obiettivo della salvaguardia del territorio da frane, alluvioni e smottamenti significa anche un incremento occupazionale oltreché porre la tutela dell'ambiente come fattore di sviluppo economico e di qualità della vita.

SINTESI ATTIVITA' E OPERE GESTITE DAL CONSORZIO NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Pur in presenza di una drastica riduzione dei fondi (-74%) il Consorzio ha garantito e realizzato su un comprensorio di 140mila Ha:

- “C Ö–Æ v–÷ nate lavorative
- “C ¶Ò F' 6 æ Æ' 6öç6÷ tili Puliti
- “C † —' igati per 2505 utenti
- “Cf ¶Ò F' F—7G ibuzione di rete irrigua
- “ Ö–Æ † F' 7W W&f–6–R 6÷GFW6
- “S" FVÆ–&W&R F' 6÷7FVvæò R 6öàvenzioni con i Comuni
- “ R &÷Fö6öÆÆ' 6öâ VçF' R 76ö6– !–öæ•
- &–GW!–öæR FVÆÆ 7 W6 W" Ö–Æ–öæR R f Ö–Æ W&ð
- “b –x – çF' —' igui gestiti e 6 opere di presa
- “b `asche di accumulo e /o demodulazione

Notizia segnalata da: (Comunicazione Ionio Catanzarese)

